

Rapporto Epidemiologico

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELL' INFLUENZA

stagione influenzale 2018 - 2019

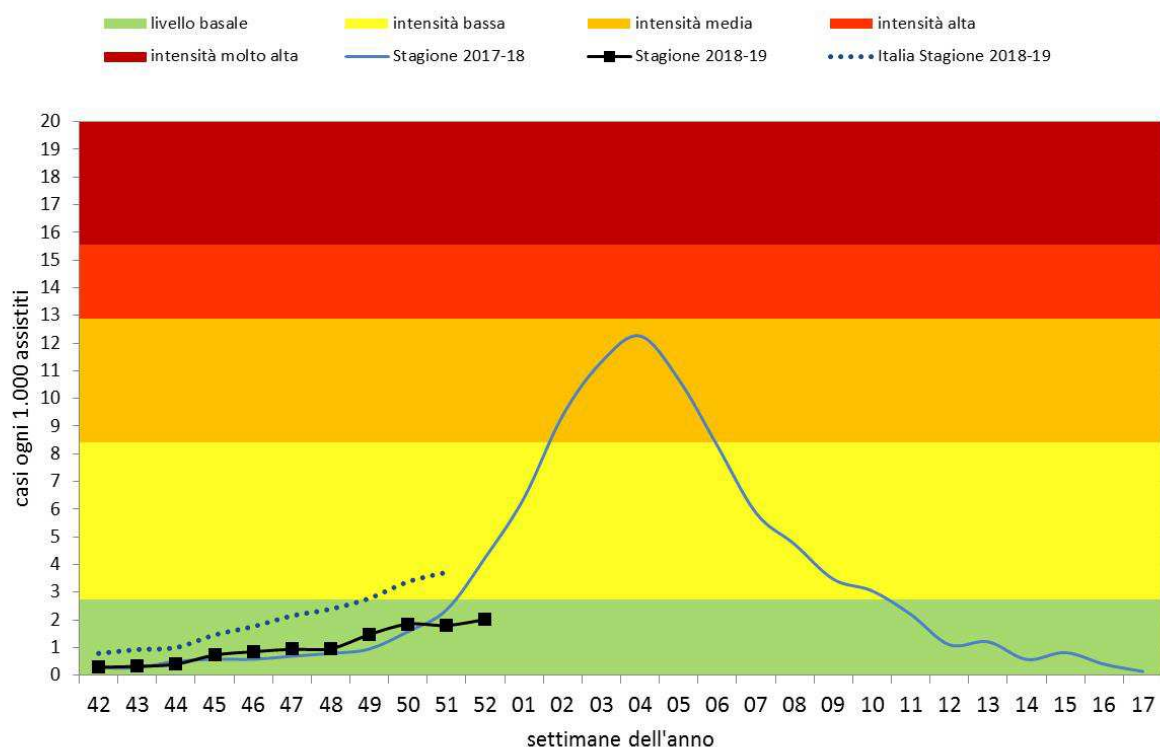
Aggiornamento alla settimana 52 - 2018, dal 24 al 30 dicembre 2018

Il rapporto presenta i risultati regionali, con riferimento a quelli nazionali, relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza nell'ambito del progetto di sorveglianza INFLUNET.

In Evidenza

- Incidenza regionale: **2,02** casi per mille residenti.
- Età maggiormente colpita: **bambini 0-4 anni** con un'incidenza di **9,22** casi ogni mille.
- Casi stimati: **9.908** per questa settimana, **57.046** dall'inizio della sorveglianza.
- Incidenza regionale inferiore a quella nazionale che è in crescita (**3,72** casi ogni mille residenti), dato riferito alla 51esima settimana

Fig.1: Tasso di incidenza per la stagione in corso (dato regionale e nazionale) rispetto all'ultima stagione (dato regionale) inquadrato rispetto a cinque soglie epidemiche*.



*Lo soglie sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il **Moving Epidemic Method (MEM)** sviluppato dall'ECDC. Tale metodo, che si basa sulle passate stagioni, identifica per l'Italia le soglie di: 2,74 casi ogni mille (livello basale); 8,41 casi (intensità bassa); 12,89 casi (intensità media); 15,60 casi (intensità alta) ed oltre (intensità molto alta) .

Risultati regionali

Durante l'ultima settimana di sorveglianza delle sindromi influenzali in cui vengono segnalati i nuovi casi, all'interno della rete Influnet, l'incidenza totale calcolata è di **2,02 malati per 1.000 abitanti**.

Sulla base di questo tasso si può stimare che circa **9.908** persone siano state colpite da influenza in Veneto durante questa settimana.

L'incidenza settimanale risulta relativamente stabile nelle ultime tre settimane rimanendo su valori bassi e decisamente inferiori rispetto alla stagione passata (Fig.1).

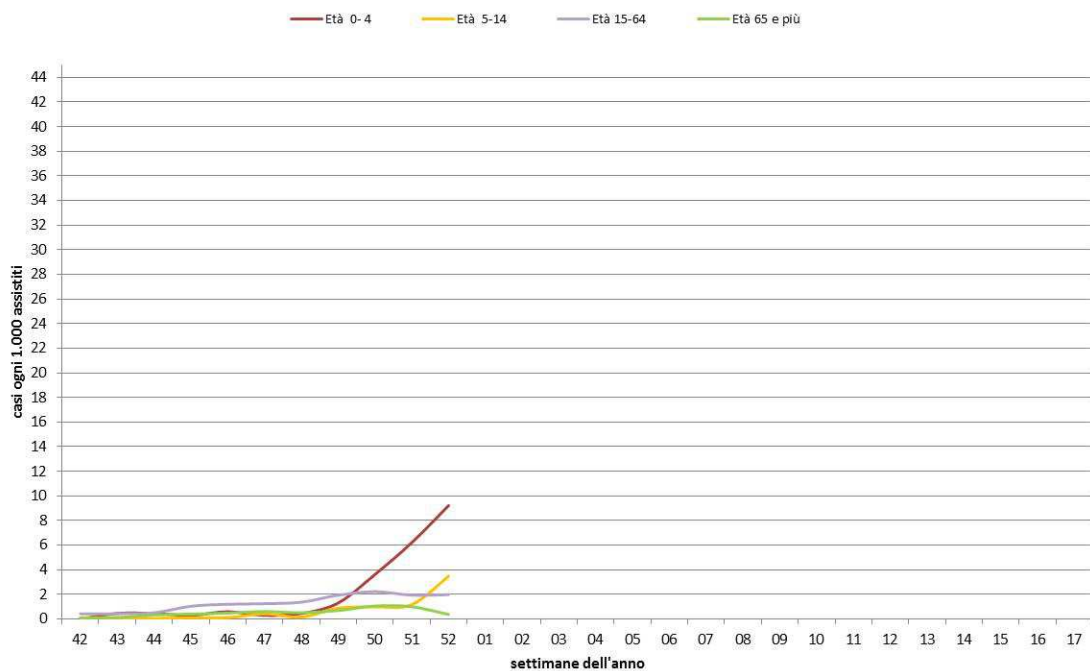
Rispetto al resto del Paese, secondo i dati finora disponibili, il tasso regionale risulta decisamente inferiore a quello nazionale di 3,72 ogni mille abitanti (Fig.1 e 2), dato aggiornato alla 51esima settimana. Attualmente si stima che siano oltre un milione e duecentomila gli italiani colpiti dall'inizio della sorveglianza.

Fig. 2: Situazione nazionale**



A livello nazionale, come indicato dal bollettino dell'Istituto Superiore di Sanità** ed in sintonia con l'andamento regionale, si è registrato nell'ultima settimana un ulteriore aumento del tasso di incidenza seppur leggero, indicando che si è entrati nella prima fascia di intensità bassa ma rimando su valori contenuti rispetto alla stagione passata. La differenza d'incidenza tra Regioni è elevata.

Fig. 3: Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età



Osservando i tassi d'incidenza per classi d'età (Fig.3 e Tab.1), per la fascia dei bambini (0-4 anni) il tasso di notifica è in netta crescita arrivando a 9,22 bambini ogni 1.000 (a livello nazionale tale tasso è leggermente superiore e si attesta a 11,14°) rappresentando la fascia maggiormente colpita. La seconda fascia pediatrica (5-14 anni) ha registrato un tasso di notifica di 3,49 casi ogni 1.000 (a livello nazionale 4,37°), in forte aumento. La classe di età centrale si è stabilizzata nelle ultime settimane, con un valore complessivo per l'ultima settimana di 1,98 casi ogni 1.000 (15-64 anni, a livello nazionale 3,65°). La fascia degli anziani (65+) registra valori ancora molto bassi con un tasso d'incidenza di 0,37 casi ogni 1.000 abitanti (a livello nazionale 1,81°). Per ogni classe il tasso regionale risulta marcatamente inferiore a quello nazionale.

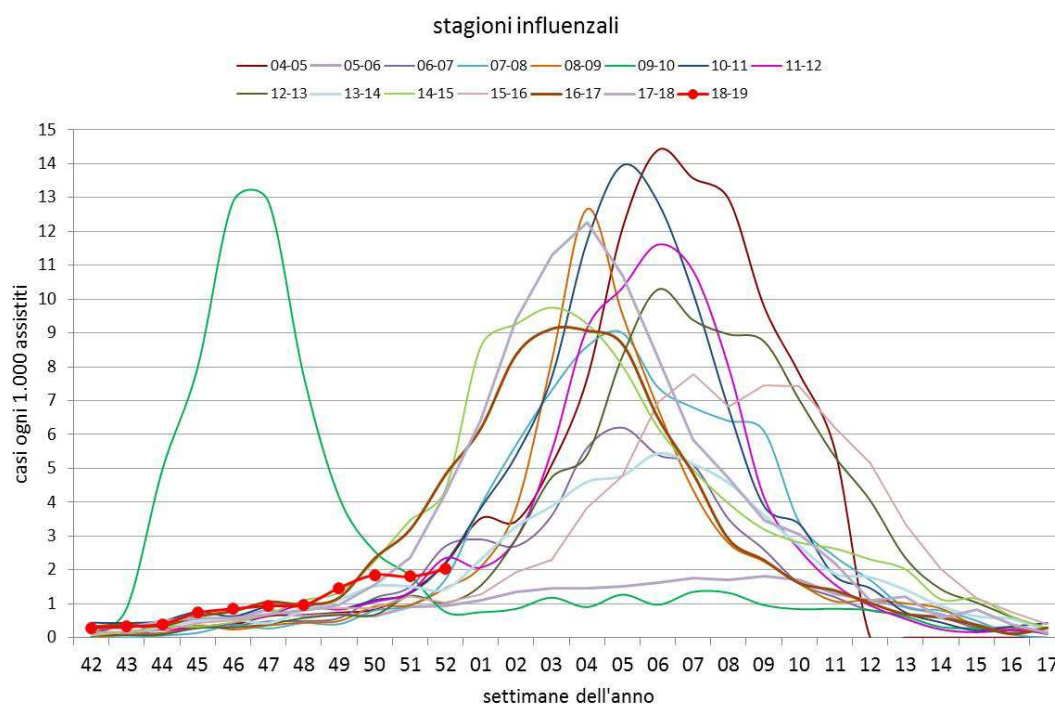
°dato riferito alla settimana precedente, la 51esima.

**Report a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps-ISS) reperibile sul sito www.iss.it/site/rmi/influnet; le fasce di colore in Fig.2 sono quelle del MEM della Fig.1

Tab.1: Casi e incidenza per 1.000 abitanti suddivisi per fasce d'età

Settimana	Casi	Incidenza	0-4		5-14		15-64		65+	
			n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.
42	40	0,29	0	0,00	2	0,11	35	0,43	3	0,09
43	44	0,32	3	0,46	2	0,11	35	0,43	4	0,12
44	56	0,40	3	0,45	1	0,05	41	0,51	11	0,33
45	99	0,73	2	0,30	2	0,11	82	1,04	13	0,40
46	119	0,85	4	0,60	2	0,11	97	1,20	16	0,48
47	130	0,94	2	0,30	8	0,43	100	1,25	20	0,61
48	135	0,96	3	0,45	3	0,16	112	1,37	17	0,51
49	206	1,47	9	1,30	17	0,89	157	1,94	23	0,69
50	254	1,85	25	3,62	19	0,99	176	2,23	34	1,06
51	213	1,80	32	6,21	18	1,17	135	1,94	28	1,00
52	159	2,02	26	9,22	30	3,49	96	1,98	7	0,37

Fig.4: Andamento dei tassi di incidenza settimanale delle sindromi influenzali. Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2004-2005.



Complessivamente, l'andamento della curva d'incidenza regionale, mostra un andamento molto contenuto rispetto alla maggior parte delle stagioni precedenti, ricalcando maggiormente il trend delle stagioni poi risultate avere i picchi più contenuti.

E' ancora presto per prevedere l'intensità complessiva di questa stagione (Fig.3), ma si può ipotizzare che il picco lo si registrerà verso la fine di gennaio e l'inizio febbraio.

Forme gravi e complicate

Come ogni anno, anche per la stagione 2018-2019 è attiva la sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza. Ad oggi sono pervenute **2** segnalazioni di complicanze legate all'influenza conformi alla definizione delle circolari ministeriali. Tra queste, è stato segnalato un decesso correlato con infezione da virus influenzale, in un soggetto settantenne con patologie pregresse.

Entrambi i casi sono stati segnalati dall'Azienda Ulss 6 Euganea, sono stati ricoverati in terapia intensiva e hanno sviluppato una sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS). Per un caso il ceppo virologico identificato è stato l'A H1N1 e per l'altro l'A H3N2.

Il sistema di sorveglianza

A partire dal **15 ottobre 2017** è stata attivata, a livello nazionale e in Regione Veneto, **INFLUNET** la rete di sorveglianza della sindrome influenzale coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS).

L'obiettivo è rilevare i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e dei referenti presso le Asl e le Regioni. Oltre alla sorveglianza epidemiologica, il Protocollo INFLUNET prevede anche una sorveglianza virologica che consente il monitoraggio della circolazione dei virus influenzali nel nostro Paese. In Veneto la sorveglianza virologica è affidata al Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che provvede alla tipizzazione dei virus influenzali circolanti.

Nella nostra Regione hanno aderito alla rete **116** medici sentinella, appartenenti a tutte e 9 le Aziende Ulss, che assistono un numero di persone sufficiente a garantire una copertura del **3%** dell'intera popolazione regionale distribuita in fasce d'età conformi a quelle della struttura della popolazione regionale.

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/malattie-infettive-popolazione/Influenza>
<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/prevenzione-sicurezza-alimentare-veterinaria>

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dott. Filippo Da Re. Il controllo del flusso dati è di Elena Verizzi e Francesca Zanella (Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, degli Assistenti Sanitari e dei referenti Influnet presso le Aziende Ulss.